

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento



REPORT 4° TRIMESTRE 2019

CONTROLLO AMMINISTRATIVO SUCCESSIVO

A cura di :

Dott. ssa Caterina Maria Moricca (Segretario/Direttore Generale)

**Dott. Mauro Hamel (Responsabile P.O. "Controlli,
Anticorruzione e Trasparenza")**

Così come previsto dal Piano di Auditing – Controlli interni approvato con Determinazione del Segretario/Direttore Generale n. 71/2019 e successive modifiche, si evidenziano gli esiti del controllo di regolarità amministrativa relativo al 4 °trimestre 2019

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

1. Campione esaminato:

A seguito di estrazione giusto verbale n 4/2019 sono state esaminate determinazioni dirigenziali afferenti impegni di spesa e altri atti adottati nel 4° trimestre 2019 dai settori:

- 1) Area P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologica.
- 2) U.R.P. Comunicazione, Attività Negoziale, Polizia Provinciale
- 3) Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD
- 4) P.O. Controlli, Anticorruzione e Trasparenza
- 5) Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Infrastrutture stradali e Protezione Civile.

2. Atti verificati:

Sono state verificate complessivamente n. 72 determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e altri atti amministrativi diversi da impegni di spesa

TIPOLOGIA	NUMERO
Impegni di spesa	28
Altri atti	44

PERCENTUALE CON CRITICITA' LIEVI	PERCENTUALE SENZA CRITICITA'
3,00%	97,00%

1. Analisi

Si evidenziano le principali criticità lievi rilevate sui provvedimenti esaminati :

- Carente indicazione della normativa in materia di impegno di spesa.
- Oggetto incompleto

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2019, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere "oggettivo" e non "soggettivo", nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito a campione nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali.

Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	2
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	2+6 (Affidamenti diretti)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	9
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	/
Autorizzazioni Ambientali	16

Dalle suddette procedure sottoposte a verifica non sono emerse irregolarità di rilievo

Dal predetto esame si evidenzia la tendenza, seppur economicamente marginale, di alcune strutture dell'Ente, con riferimento a piccole forniture, a ricorrere ad affidamenti diretti e rinnovi per l'acquisizione di beni e servizi non, sempre, rispettando il principio di rotazione previsto, per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, dal comma1 dell'art 36 del più volte citato D. Lgs 50/2016.

L'art. 30 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza prevede, fra l'altro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria.

Al riguardo si evidenzia che dall'esame delle procedure relative alle autorizzazioni Ambientali è emerso, come d'altra parte nei precedenti trimestri, che la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria, nonostante le ripetute raccomandazioni, non viene garantita in quanto l'istruttoria di ciascuna autorizzazione risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, nè risultano procedure alternative o motivazioni di tale scelta.

Correttivi

Tenuto conto che le criticità rilevate non sono comunque tali da giustificare l'adozione di atti di ritiro si invitano i Direttori ad attenersi, per il futuro, a indicare le disposizioni normative in materia di impegno di spesa.

Si raccomanda, inoltre, ai direttori di settore che relativamente alle procedure di acquisizione di beni e servizi debba essere rispettato l'obbligo previsto dal Codice dei contratti della rotazione degli operatori economici per gli affidamenti sotto soglia comunitaria o, comunque, di adeguatamente motivarne la deroga.

Relativamente,invece, ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario si raccomanda ai direttori di settore di assicurare, alla luce di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e/o, comunque, ampiamente motivare l'eventuale sua impossibilità ed esplicitare le misure alternative adottate o da adottare .

Si terrà conto di quanto sopra indicato in sede di redazione del rapporto conclusivo annuale.

P.O. “CONTROLLI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA”

Responsabile Dott. Mauro Hamel

UFFICIO CONTROLLI INTERNI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Responsabile Dott.ssa Gioacchina Provenzano